



SOMMACAMPAGNA in Diretta

ANNO XII N. 37 - OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE 2006

Trimestrale a cura del Comune di Sommacampagna - Verona - Reg. Tribunale di Verona - n°929 del 17/03/90

Mense scolastiche: un punto cottura comunale nella cucina della casa di riposo

L'Amministrazione punta ad una maggiore cura nella preparazione e distribuzione dei pasti per i ragazzi delle scuole.

Da ottobre parte il nuovo servizio di mensa scolastica che segnerà una svolta importante per la qualità dei pasti serviti, in quanto si avvarrà di un punto di cottura sul territorio. Nel precedente Notiziario, l'Assessore Stefano Adami ha esposto le motivazioni e le modalità dell'iniziativa in progetto, ma ora è doveroso esprimere alcune considerazioni dato che il progetto è diventato realtà. "L'Amministrazione di Sommacampagna dopo aver ponderato attentamente, ha optato per un cambio importante del servizio mensa - spiega il sindaco Graziella Manzato. È la realizzazione di un punto importante del nostro programma amministrativo in risposta all'esigenza di un progressivo miglioramento del servizio. Istituito nel '96 per le scuole medie, nel '98 per le elementari, il servizio mensa ha visto aumentare il numero degli iscritti, fino ad arrivare ai circa 420 di oggi". Soprattutto per i primi anni della scuola elementare, sempre più famiglie chiedono di poter usufruire del servizio mensa per tutti i giorni della settimana. "La consistenza del servizio, ci chiede di essere più consapevoli su quanto e come mangiano a scuola i nostri ragazzi - prosegue il Sindaco - l'intraprendere un percorso di miglioramento ulteriore ci ha condotti, a scegliere di organizzare i pasti usufruendo di un punto cottura nel territorio. **È un progetto condiviso con la Commissione Mensa**, costituita due anni fa da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e degli operatori scolastici, coordinati dalla dottoressa Rosalba Russo, responsabile per l'ente locale, che si confronta con l'Amministrazione Comunale sull'andamento del servizio di fornitura pasti." La Casa di Riposo è una struttura nuova, dotata di una cucina che, con gli opportuni

adeguamenti strutturali ed organizzativi, sarà in grado di confezionare i pasti richiesti. "La collaborazione con la Casa di Riposo per la fornitura dei pasti - sottolinea Graziella Manzato - ci porterà un duplice vantaggio: **accorceremo i tempi di consegna e avremo pasti caldi cucinati su misura per i nostri ragazzi**. Il servizio sarà quindi "dedicato" alle esigenze esclusive dei nostri figli. Vicinanza, disponibilità e flessibilità sono elementi fondamentali per poter interessare un dialogo utile e veloce con la struttura per costruire insieme un servizio mensa adeguato per le nostre scuole". Ad essere migliorato sarà anche il servizio di presentazione dei pasti. I ragazzi, infatti, mangeranno con stoviglie "vere", non più di plastica. L'igiene sarà accurata, e seguita scrupolosamente dagli operatori che utilizzeranno le lavastoviglie di cui le scuole sono state dotate, il tutto sotto l'attento controllo dell'azienda sanitaria. "Rispetto alla fornitura di tutti gli strumenti adatti (posateria, piatti in melamina, bicchieri, lavastoviglie, ecc.) - prosegue il sindaco - sento di dover ringraziare sia l'ufficio istruzione sia l'ufficio tecnico, per il lavoro svolto in tempi rapidissimi, al fine di strutturare il servizio per l'avvio del nuovo anno scolastico. La scelta di usare stoviglie riutilizzabili risulta vantaggiosa per vari aspetti: presenta più gradevolmente i cibi, facilita la collaborazione dei ragazzi per il riordino, ma soprattutto riduce drasticamente la quantità di rifiuti da conferire in discarica. Un grazie particolare al Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo - conclude il Sindaco - che, nell'attivazione del servizio mensa come pure di altri servizi, dimostra grande attenzione alle necessità della nostra comunità ed agisce per

una sempre maggiore e vitale integrazione della struttura all'interno della nostra comunità. Grazie anche alla Dirigente e agli operatori scolastici per la collaborazione nell'organizzazione e nella gestione del servizio nei vari plessi scolastici". Per l'anno in corso la spesa a carico delle famiglie subirà un aumento di pochi centesimi.

Giovanna Billeci

Sistemi di Raccolta dal 1999 al 2005 nel nostro ambito territoriale

- Comuni con porta a porta nel 1999
- Comuni passati al porta a porta dal 2000 al 2005
- Comuni con cassonetti stradali



Rifiuti. Sono in arrivo i distributori automatici di sacchetti.

Usa la Tessera per prelevare i sacchetti del secco e dell'umido in 5 postazioni: Ufficio Anagrafe Caselle, Centro Sociale Custoza, Ufficio Ecologia di Sommacampagna, centro commerciale Migross (orari di apertura), Isola Ecologica via Cesarina.

Un recente studio effettuato dal Consorzio di Bacino VR2, del quale il nostro Comune fa parte, unitamente ad altri ventidue comuni del comprensorio, quantifica nel 32% l'aumento del costo di conferimento in discarica intervenuto dal 2003 al 2006. Lo stesso studio evidenzia come il costo della raccolta e dello smaltimento nei comuni del Consorzio che effettuano la raccolta col metodo del porta a porta sia più basso, mediamente del 30%, rispetto a quello dei comuni che effettuano la raccolta con i cassonetti. Parimenti importante della valenza economica, parlando del tema smaltimento rifiuti è, sul piano della tutela dell'ambiente, l'attenzione per la quantità di rifiuti prodotti e per le relative strategie atte a favorirne il contenimento. Si tratta evidentemente di un percorso non facile, considerati i meccanismi che ai nostri giorni governano la produzione dei prodotti di consumo, ma la cui intrapresa sta diventando ormai un'impellenza sempre più pressante.

Questi dati testimoniano che il metodo di raccolta porta a porta e il relativo avvio al recupero di grandi quantità di rifiuti oggi giorno sono sempre meno una scelta e sempre più una strada obbligata. L'unico e reale margine operativo oggi in capo all'Amministrazione Comunale è quello di esplorare ogni possibilità di miglioramento del metodo di raccolta porta a porta in essere nel nostro comune ormai da otto anni. Con questo obiettivo nel corso del 2006 l'ufficio ecologia ha predisposto una generale riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani introducendo alcuni accorgimenti finalizzati, da una parte a migliorarne l'efficienza, e dall'altra a contenerne i costi. Si è cercato, nel limite del possibile, di contemperare le più ricorrenti richieste di adeguamento del servizio pervenute dai cittadini con l'obiettivo del contenimento della tariffa rifiuti, a fronte dei continui aumenti dei costi fissi di conferimento in discarica e di rinnovo del contratto con la ditta specializzata che cura la raccolta. **Le novità:** alle prime

modifiche, introdotte lo scorso Maggio, seguirà, a partire da Ottobre, l'entrata in funzione dei **distributori automatici di sacchetti** ai quali si potrà accedere in qualsiasi orario e tutti i giorni della settimana utilizzando la propria tessera dell'isola ecologica. Si tratta della **prima fase** di un ampio progetto di informatizzazione del servizio che verrà realizzato nel corso dei prossimi due anni, grazie al quale l'ufficio ecologia potrà anche effettuare controlli mirati sul corretto utilizzo della raccolta porta a porta e dell'isola ecologica. Siamo infatti consapevoli di quanto sia sconcertante, per i cittadini che si impegnano ad utilizzare correttamente il servizio comunale di raccolta e differenziazione dei rifiuti, osservare il comportamento delle persone che ignorano regole, doveri e diritti altrui. La seconda fase del progetto **prevede la riscossione diretta della tariffa da parte del Comune** senza il tramite della ditta concessionaria. A partire dal 2007 si potrà così **evitare** l'imbarazzante situazione di **bollette arrivate dopo**

la data di scadenza. Un altro significativo vantaggio sarà quello di poter **personalizzare il testo della bolletta** per meglio informare sui criteri di calcolo della tariffa e per avere una costante occasione di comunicazione e di aggiornamento rispetto alle modalità di svolgimento della raccolta. Con la riscossione diretta si potrà anche valutare la possibilità di prevedere il pagamento in **due rate annuali** invece che in un'unica soluzione come accade oggi. **L'informatizzazione del sistema** permetterà anche di semplificare il pagamento di servizi accessori quali il conferimento presso l'isola ecologica di TW, monitor e frigoriferi o il rilascio di duplicati della tessera; si potrà pagare con la tessera in alternativa ai versamenti da effettuare con bollettino postale. La somma corrispondente sarà poi addebitata automaticamente nella bolletta successiva.

Massimo Granuzzo
Assessore Ecologia e
Ambiente

Pubblicazione del:
Comune di
Sommacampagna
(Verona)

**Sede Amministrativa
Direzione e Redazione:**
Municipio di
Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
tel. 045 8971311
fax 045 8971300
www.comune.sommacampagna.vr.it

Direttore Editoriale:
Graziella Manzato

Direttore Responsabile:
Giovanna Billeci
giovanna.billeci@alice.it
ufficio.stampa@comune.sommacampagna.vr.it

Redazione:
Capo redattore:
Giovanna Billeci
Coordinamento uffici:
Laura Melchiori

**Hanno collaborato
a questo numero:**
Uffici comunali

Impaginazione:
Marco Campedelli Studio

Stampa:
Cierre Grafica
Caselle di
Sommacampagna

Anno XII - n. 37
Reg. Tribunale di Verona
n°929 del 17/03/90

**È vietata la riproduzione
di testi, foto e qualsiasi
altro materiale pubblicato
sul notiziario, senza
l'autorizzazione del
proprietario.**

Notizie dal Consiglio Comunale

C.C. n. 50 del 13/07/06: "Conferimento ad Acque Vive s.r.l.; fusione per incorporazione della Società "Consorzio per la gestione del mercato ortofrutticolo di Sommacampagna s.r.l." in Acque Vive srl; determinazioni affidamento gestione del mercato"

Con questo provvedimento, il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di far confluire il Consorzio che attualmente gestisce il mercato ortofrutticolo di Sommacampagna e Sona nella società "Acque Vive srl" (costituita tra i due Comuni di Sommacampagna e Sona). Questa operazione permette di dare sistemazione al problema della titolarità dell'immobile del Mercato alla produzione che, nonostante le spese di costruzione siano state suddivise al 50% tra i due Comuni, risulta essere interamente del Comune di Sommacampagna. Si ottiene, inoltre, una riconfigurazione della società Acque Vive srl sotto il profilo strategico ed organizzativo, da rivedere visto e considerato che la gestione del ciclo idrico integrato sarà affidato alla società "Acque Veronesi srl". La fusione



comporta un aumento del capitale sociale e del patrimonio della società stessa e consentirà di ottenere un uso diverso e più redditizio del mercato, permettendo alla cooperativa di produttori di godere di agevolazioni e finanziamenti.

C.C. n. 51 del 13/07/2006: "Esame ed approvazione convenzione fra il Comune di Sommacampagna e la casa di riposo "G.A. Campostrini" per il servizio di mensa scolastica del Comune"

La mensa scolastica verrà gestita in convenzione con la casa di riposo "G.A. Campostrini" di Sommacampagna, a partire dall'anno scolastico 2006/2007 per la scuola primaria e secondaria di primo grado. I pasti verranno preparati nella cucina della casa di riposo, appositamente ristrutturata ed ampliata per poter fornire un quantitativo maggiore di pasti.

C.C. n. 56 del 14/09/2006: "Parere sulla domanda di autorizzazione per l'apertura della cava di ghiaia e sabbia denominata Pezzette 2 (ditta Me.Ma.P. srl di Monzambano)"

Il Consiglio Comunale ha espresso all'unanimità parere contrario all'apertura di una nuova cava in località Pezzette a Sommacampagna (località vicina a cava Casetta), la cui richiesta di apertura è stata avanzata dalla ditta Me.Ma.P. srl di Monzambano, la stessa ditta che aveva presentato la richiesta di coltivazione della cava denominata "Camille", successivamente ritirata, e della cava denominata "Pezzette", per la quale non è pervenuta alcuna comunicazione di ritiro.

Si informano i cittadini che la Giunta Regionale del Veneto ha approvato in data 1 Agosto 2006 la cava Betlemme. Contro questa autorizzazione l'Amministrazione Comunale ha deciso di ricorrere al T.A.R. del Veneto.

Block-Notes

NUMERI UTILI

Centralino
045 8971311

Ecologia
045 8971381

Segreteria
045 8971320

Ragioneria
045 8971330

Edilizia Privata
045 8971371

Tributi
045 8971335

Servizi Sociali
045 8971350

Ufficio Scuola
045 8971355

Uff. Tecnico LL.PP.
045 8971360

Ufficio Personale
0458971366-367

Polizia Municipale
348 2564460 (emergenza)
045 8971315

Biblioteca
045 8971307

Acque vive
045 8961537
Servizio guasti
acqua, fognatura
045 8960982
(Orario ufficio)

Gas Morenica
800645552

ORARI UFFICI COMUNALI

Uffici Segreteria, Appalti e contratti, Personale, Ragioneria e Finanze, Lavori Pubblici, Ufficio Protocollo
Lunedì e Giovedì
8.15 - 13.00 / 14.00 - 17.00
Martedì Mercoledì Venerdì dalle 8.15 alle 13.00

Uffici demografici del capoluogo (anagrafe, stato civile, leva ed elettorato)
Lunedì e Giovedì
8.15 - 13.00/14.00 - 17.00
Martedì Mercoledì Venerdì
8.15 - 13.00
Sabato 8.30 - 11.30

Ufficio demografico di Caselle
Dal Lunedì al Venerdì
8.30 - 12.00

Edilizia Privata e Urbanistica
Lunedì 14.00 - 18.30
Mercoledì 12.00 - 13.30
Venerdì 8.30 - 13.00

Tributi, Ecologia
Lunedì 14.00 - 18.30
Mercoledì 9.00 - 13.30
Venerdì 8.30 - 13.00

Azienda Gas Morenica, Azienda Acque Vive
Lunedì 14.00 - 18.30
Mercoledì 8.30 - 13.00
Venerdì 8.30 - 13.00

Ufficio Cultura e Scuola
Lunedì 14.30 - 17.00
Martedì e Mercoledì
8.15 - 13.00
Venerdì 08.15 - 13.00

Ufficio Servizi Sociali
Lunedì 14.30 - 17.00
Martedì Mercoledì Venerdì
8.15 - 13.00
Giovedì 14.30 - 16.00

Servizio guasti, gas, cimiteri, illuminazione pubblica, strade:
tel. 335 1335757
(in funzione negli orari di chiusura degli uffici)

POLIZIA MUNICIPALE
Lunedì
9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00
Da martedì a venerdì
9.00 - 12.00

E-MAIL

Ufficio Lavori Pubblici
paolo.franchini@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Ragioneria
ragioneria.finanze@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Servizi Sociali
servizi.sociali@comune.sommacampagna.vr.it

Servizio Affari Generali
affari.general@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Anagrafe
servizi.demografici@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Urbanistica
urbanistica@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Scuola e Cultura
scuola.cultura@comune.sommacampagna.vr.it

Biblioteca Comunale di Sommacampagna
bibliosomma@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Stampa
ufficio.stampa@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Ambiente
ufficio.ambiente@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Tributi
ufficio.tributi@comune.sommacampagna.vr.it

Polizia Municipale
polizia.municipale@comune.sommacampagna.vr.it

RICEVIMENTO ASSESSORI

- **Graziella Manzato SINDACO**
mercoledì mattina 09.30/11.30
- **Mengalli Gianluca - Lavori Pubblici:**
mercoledì mattina 10.00/12.00
- **Chiamonte Damiano - Politiche Giovanili:**
lunedì pomeriggio 15.30/17.00
- **Castioni Agnese - Servizi Sociali:**
lunedì pomeriggio 15.30/17.00
- **Adami Stefano - Scuola e Cultura:**
lunedì pomeriggio 15.30/17.30
- **Turato Paolo - Edilizia Privata e Urbanistica:**
lunedì pomeriggio 16.00/18.30
- **Granuzzo Massimo - Ecologia e Ambiente:**
lunedì pomeriggio 16.30/18.30
- **Rama Marino - Finanze, Bilancio, Tributi e Attività Produttive:**
lunedì pomeriggio 15.30/17.30

ASSISTENTI SOCIALI

- **Maurizio Milella (Area Anziani e Adulti)**
Lunedì a Sommacampagna 14.30/16.00
Giovedì a Caselle 17.00/18.00
- **Cristina Erlicher (Area Disabili e Stranieri)**
Mercoledì a Caselle 9.00/10.00
Lunedì a Sommacampagna 11.30/13.00
- **Enrichetta Bonomo (Area Minori)**
Mercoledì a Sommacampagna 9.00/10.00
- **Pedagogista Dott.ssa Giovanna Lonardi**
Per app. rivolgersi all'Uff. Serv. Sociali
tel. 045 8971352

Forze politiche

Sommacampagna Popolare



Il valzer del partito democratico

Due passi avanti e uno indietro: sembra questa la danza del Partito Democratico. A volte pare che la strada sia spianata, altre volte assistiamo a velocissime retromarcie. Ci vuole un po' di coraggio, perché l'occasione è davvero storica. Proviamo a riassumere sinteticamente alcune delle ragioni che spingono alla nascita del Partito Democratico:

1. innanzitutto lo vuole la maggioranza degli elettori del centrosinistra: ricordiamo la straordinaria partecipazione alle primarie dell'ottobre 2005 e i risultati delle ultime elezioni;
2. il voto dei giovani per l'Ulivo: certamente un grande partito riformista e democratico ha maggiore attrattiva per le giovani generazioni cresciute nel bipolarismo della cosiddetta Seconda Repubblica;
3. una ragione storica: la divisione fra i diversi riformismi italiani ha sempre portato gravi danni e ritardi nell'evoluzione italiana. È giunto il momento di fonderli intorno ad un nucleo comune di valori: equità, pari opportunità, legalità, solidarietà, europeismo, pace, laicità, rispetto per la natura e l'ambiente, federalismo e sussidiarietà...

Nessuno si nasconde che molte sono le resistenze e molti anche i rischi. Innanzitutto la resistenza

di chi teme per la propria identità e vede nella fusione con i vecchi nemici il tradimento dei propri valori (ex DC o PCI). È una fatica comprensibile perché nasce e si radica nell'esperienza personale, ma "non si può procedere solo volgendo lo sguardo indietro". Meno comprensibile, invece, la resistenza di chi vuole solamente difendere un ruolo faticosamente conquistato all'interno delle segreterie. C'è poi il rischio che il nuovo partito nasca per una "fusione a freddo" gestita dalle segreterie dei partiti; oppure, al contrario, che nasca contro i partiti esistenti, dando vita all'ennesimo movimento nella galassia del centrosinistra. È probabile che la nascita del Partito Democratico faccia perdere qualche pezzo per strada: i nostalgici del centrismo democristiano da un lato, la sinistra radicale dei Ds, qualche laicista duro e puro, ma c'è anche il rischio che i nostri elettori punirebbero senza pietà. L'Italia verrebbe regalata nuovamente a questo centro-destra e tra i nostri elettori prevarrebbero delusione e riflusso, astensionismo e ritorno al privato. Una annotazione finale: la lista Sommacampagna Popolare, (Margherita, DS, SDI, Sommacampagna Viva, Indipendenti) non è la concreta realizzazione, dal basso, del Partito Democratico?

Crescere insieme



Laicismo e Libertà

Ora che tutto va bene e tutti i tasselli politici in termini di maggioranza sono "in ordine", sia a livello locale che nazionale, con guida sicura, ideologia condivisa e competente impostazione di parte (dominio della sinistra), viene d'obbligo riflettere su temi più generali, che fanno cultura e opinione. Ad esempio sulla "laicità" e "laicismo" e quanta libertà viene lasciata da quest'ultimo alle persone. Sono termini che si incrociano e che sono dibattuti dai personaggi più in vista, siano essi moderati o più radicali, giacobini e massimalisti.

Il laicismo ha la presunzione di impedire che nel tessuto sociale e nella politica qualcuno faccia appello alla sua fede, che adotti ragioni religiose per le sue posizioni e che si impegni a favore di proposte di legge che corrispondono o sono derivate da una convinzione di fede. Come se la vita quotidiana non avesse a che fare con essa. Pretende che i valori fondamentali del cristianesimo restino fuori da temi "sociali" come l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione assistita, l'omosessualità, la famiglia, la solidarietà, la pace, la religione nelle scuole statali, la libertà di istruzione ed di educazione (che sono due realtà diverse). "Sono fatti privati", dicono "gli illuminati". Tutto ciò è comico. Il laicismo in tal modo fa della neutralità

religiosa dello Stato moderno una vera e propria religione. Che è un modo per estromettere le radici cristiane dalla società. La "guerra" è culturale. Lo Stato moderno deve stare molto attento a non trasformare il laicismo in una religione di Stato. Escludere i contenuti e i motivi religiosi dalla politica, dalle scelte legislative è come una immagine allo specchio inversa a quella che il laicista intende combattere. È la storia dei paesi ex comunisti dell'est europeo. Il cristianesimo ha profondamente segnato la nostra cultura con i suoi valori, come ad esempio la dignità intoccabile dell'uomo, la parità di diritti tra uomo e donna, la vita dal suo inizio alla sua fine, la famiglia come cellula della società, ecc... Nessun'altra cultura, sia greca che romana, ha adottato in passato questi principi. Essi non hanno avuto origine scientifica, ma da un valore condiviso. I piani sono diversi. Senza il cristianesimo tali principi non sarebbero mai venuti a galla. In nome di questo in democrazia ogni cittadino ha il diritto di difendere pubblicamente la propria posizione, sia essa religiosa o antireligiosa e questo è "laicità", che non si oppone ad alcuna libertà di intervento politico e sociale. I nostri politici "illuminati" e che dicono che, adesso, tutto va bene se ne rendono conto. Noi non si sta zitti.

Lista del Cambiamento



Quando di antico non c'è nulla

Siamo molto delusi dall'andamento dell'edizione 2006 dell'Antica Fiera di Sommacampagna. E' ormai possibile togliere il vocabolo antica, perché alla tradizione, è stato lasciato ben poco. Con il finto pretesto di lavori di restauro, mai iniziati, del palazzo municipale, la fiera e la piazza del paese, è stata svuotata. Già venti giorni prima dell'evento fieristico è stata fatta montare un'impalcatura di facciata e una recinzione di cantiere che occupano per metà la piazza a fianco del palazzo municipale dove, abitualmente, si svolgevano le serate danzanti e gli eventi musicali della fiera. Se ancora oggi, ormai settembre inoltrato, andiamo a guardare all'interno di quella recinzione noteremo tanto spazio vuoto coronato da un ponteggio allestito senza le essenziali reti di protezione ed antipolvere, senza le dovute segnalazioni luminose e grafiche a garanzia della sicurezza ecc... La ristrutturazione della sede comunale, l'edificio principe, quanto ad importanza e rappresentanza, dove si inizia l'impianto del cantiere senza un inizio lavori nonché sprovvisti dell'apposito cartello, che esposto su pubblica via indichi: entità, durata, importo, progettisti, responsabili, collaudatori

e soggetti esecutori dei lavori. L'amministrazione si deve vergognare! Rigorosa e punitrice, nei confronti di piccole inadempienze di qualche privato cittadino, mentre, occhi bendati, sui cantieri pubblici e verso amici.

Non bastano le speculazioni edilizie, l'amministrazione dispotica ed il controllo meticoloso di tutta la vita pubblica; loro devono mettere mano e decidere anche sui cinque giorni dell'anno di un paese in festa, su una fiera ormai centenaria, che naturalmente devono scardinare e squilibrare finché totalmente controllata.

Che rammarico e che tristezza passeggiare per una piazza centrale semideserta, dove i rari stands eno-gastronomici, alle 13.01, del tradizionale lunedì dedicato alle trippie, sono stati fatti chiudere, vedere poi bar e ristoranti del paese vuoti. "La festa è giù...!" Si mormorava così tra le persone. E tra un commento e l'altro chi diceva che doveva lavorare il bar degli amici e dei parenti dove un cappuccino non lo consiglio a nessuno! E per finire il giorno seguente leggere un vergognoso cartello "i fuochi pirotecnici si svolgeranno presso gli impianti sportivi". Meditiamo gente, meditiamo.

www.listadelcambiamento.it - listadelcambiamento@virgilio.it

Spulciando tra le delibere di Giunta

G.C. n. 144 del 27/07/2006: *Provvedimenti in merito all'art.7 del Decreto Legge del 4 luglio 2006 n.223, avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale".*

Col decreto, citato in oggetto, si legittimano gli uffici comunali ad autenticare gli atti e le dichiarazioni riguardanti i beni mobili registrati e i rimorchi o la costituzione di diritti di garanzia sui medesimi, previo il solo pagamento dei diritti di segreteria. Con questa deliberazione si individua nel Servizio Demografico-Elettorale l'ufficio comunale cui competono i provvedimenti previsti dall'art. 7 del Decreto Legge n.223/2006.

G.C. n. 151 del 03/08/2006: *Piano di Assetto del Territorio – Riadozione documento preliminare – art. 15 Legge Regionale 27.02.2004 n. 11 – Adozione del primo rapporto ambientale – Approvazione schema di accordo di pianificazione con la Regione Veneto.*

Il Comune di Sommacampagna si è da tempo attivato

per provvedere alla progettazione di un nuovo strumento urbanistico generale, visto il progressivo esaurimento delle potenzialità edificatorie e il mutato quadro socio economico territoriale. La presente deliberazione provvede ad adottare il nuovo documento preliminare alla progettazione del Piano di assetto del Territorio; documento che fornirà la base per la partecipazione dei diversi enti territoriali pubblici e associazioni portatrici di rilevanti interessi diffusi al procedimento di formazione del PAT, secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 11/2004.

G.C. n. 161 del 24/08/2006: *Atto di indirizzo per la redazione del documento preliminare propedeutico all'avvio della progettazione architettonica di una sala convegni interrata accessoria alla struttura di Villa Venier nel Comune di Sommacampagna.*

Nel Consiglio Comunale aperto del 19 ottobre 2005 sono state presentate ai Consiglieri e alla popolazione di Sommacampagna varie soluzioni per l'utilizzo di Villa Venier. La maggioranza dei presenti ha espresso l'opinione – condivisa dai Consiglieri comunali e dalla Giunta – che

il restauro di Villa Venier dovesse privilegiare l'utilizzo pubblico, con la prevalente destinazione a biblioteca comunale, centro culturale e centro congressi. Vista la posizione strategica della Villa, all'incrocio tra le autostrade Serenissima e del Brennero, vicina a Verona e all'Aeroporto Catullo, l'edificio può prestarsi benissimo a convegni, meeting aziendali, ricevimenti pubblici e privati, ma necessita – per adempiere a tale scopo – di un'adeguata sala convegni. Un ambiente, altresì, fruibile come sala civica comunale adatta ad ospitare manifestazioni, legate all'Estate Teatrale, alla Fiera e alla Maratona. A tal fine, con questa deliberazione, si dà mandato all'Ufficio Tecnico comunale di produrre il documento preliminare, propedeutico all'attivazione del servizio di progettazione architettonica di una sala convegni.

Urbanistica

Anagrafe

P.A.T.

Accordo Regione Comune

la Regione Veneto e il Comune di Sommacampagna sottoscrivono l'accordo per un P.A.T. concertato.

Lo scorso 8 Agosto 2006 è stato sottoscritto tra la Regione Veneto, rappresentata dall'Assessore Renzo Marangon, ed il Comune di Sommacampagna, nella persona del Sindaco, Graziella Manzato, l'accordo che attiva la **procedura concertata per la formazione del Piano di Assetto del Territorio**, (art. 15 della L.R. 11/2004). Con la firma di questo documento, il Comune e la Regione hanno stabilito i **tempi e le modalità** per la redazione concertata del P.A.T., in sintonia con il Documento Preliminare deliberato dalla Giunta Comunale n. 74 del 13 Aprile 2006 e n. 151 del 3 Agosto 2006. "Come altri Comuni del Veneto, anche noi abbiamo

scelto di avvalerci delle novità che la nuova legge urbanistica regionale prevede in materia di assetto del territorio - spiega Graziella Manzato, sindaco di Sommacampagna - vale a dire di concordare la pianificazione territoriale con la Regione. Martedì 8 agosto, siamo stati ricevuti dall'assessore regionale all'urbanistica, Renzo Marangon per la firma dell'accordo di pianificazione preliminare al PAT. Quest'accordo riguarda tutte le procedure stabilite insieme per la progettazione ed approvazione del PAT. La Regione ha riconosciuto positivamente il nostro lavoro approvandolo in un'intesa che definisce tutti i passaggi successivi. La scelta di co-pianificare con la Regione il P.A.T., rispetto

al passato, ci da modo di accelerare i tempi delle procedure poiché il percorso è costruito insieme con l'ausilio anche di un tecnico regionale co-pianificatore". Nel mese di Settembre 2006 è stata avviata la **fase di concertazione - consultazione** prevista dall'art. 5 della legge regionale. L'iter procedurale del P.A.T., prevede, successivamente all'adozione del Piano, l'esame delle osservazioni pervenute durante la fase di deposito e l'approvazione tramite una conferenza dei servizi, la successiva ratifica della Giunta Regionale e la pubblicazione sul B.U.R. (Bollettino Ufficiale Regionale). Il Piano diviene efficace dopo 15 giorni dalla pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ELETTORALE INFORMA

Che nel prossimo mese di Novembre, verrà effettuato, a cura della Commissione Elettorale comunale, l'**aggiornamento annuale dell'Albo degli Scrutatori di sezione elettorale**. (art. 1 della legge 8 marzo 1989, n. 95, come modificato dal comma 2 dall'art. 3 della legge 21 marzo 1990, n. 53 e dall'art. 9 della legge 30 aprile 1999 n° 120).

Tutti gli elettori residenti nel Comune di Sommacampagna disposti a ricoprire l'**incarico di scrutatore** in occasione di elezioni e referendum, devono essere iscritti al predetto Albo; per tale fine, è necessario **presentare apposita domanda da far pervenire all'ufficio protocollo del Comune dal 1° al 30 Novembre** del corrente anno (Si ricorda che il giorno 30 Novembre gli Uffici Comunali saranno chiusi per la festa del Santo patrono). La **modulistica** è disponibile presso l'Ufficio elettorale del capoluogo e presso l'Ufficio Demografico di Caselle.

I richiedenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge (essere elettore del Comune, aver assolto gli "obblighi scolastici" e non aver superato il settantesimo anno di età).

Inoltre, non devono appartenere ad una delle categorie elencate nell'art. 38 del T.U. approvato con D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 e nell'art. 23 del T.U. approvato con D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 (specificate sul retro del modulo di domanda).

Si invitano i signori elettori a presentare domanda solo se **realmente interessati e disponibili** in quanto, anche in occasione dei recenti appuntamenti elettorali tenutisi nell'anno in corso, si sono verificati spiacevoli disguidi a causa di numerose rinunce. Per ovviare a tali inconvenienti, si invitano anche le persone già iscritte all'Albo a presentare analoga **domanda per la cancellazione** qualora non più interessate o, di fatto, impossibilitate a ricoprire tale importante ruolo.

Sarà sempre possibile ripresentare domanda di iscrizione in seguito, una volta cessate le cause di impedimento.

Si ricorda inoltre che, qualora nominati, è possibile rinunciare all'incarico di scrutatore solo in caso di **gravi e comprovati motivi**. In assenza di adeguata documentazione scritta comprovante il grave impedimento, lo scrutatore verrà cancellato dall'Albo.

Per chiarire anche le modalità con la quale vengono nominate le persone a ricoprire i vari ruoli all'interno delle sezioni elettorali, si ricorda anche che:

- I **PRESIDENTI** di sezione, iscritti anch'essi in un apposito Albo al quale si accede su domanda da presentarsi nel mese di Ottobre, vengono nominati con Decreto della Corte d'Appello di Venezia;
- I **SEGRETARI** di sezione vengono nominati direttamente dal Presidente della sezione stessa in quanto persona di fiducia in possesso dei requisiti necessari (diploma di maturità - residenza ed iscrizione alle liste elettorali del Comune);
- **GLI SCRUTATORI** vengono individuati dall'elenco degli iscritti all'Albo dalla Commissione elettorale Comunale, presieduta dal Sindaco.

Ritengo opportuno informare che la Commissione Elettorale di Sommacampagna, per ragioni di imparzialità, ha ritenuto procedere alla selezione dei nominativi per **sorteggio**, utilizzando il sistema informatico in dotazione all'Ufficio Elettorale. Con tale metodo, viene compilato un elenco delle persone appartenenti all'Albo degli scrutatori le quali vengono assegnate, sempre dal sistema informatico, a ciascun seggio nel numero richiesto dal tipo di elezione (3 per i Referendum, 4 in tutti gli altri casi).

Successivamente, sempre in ordine di estrazione, viene compilato un secondo elenco di nominativi appartenenti all'Albo degli scrutatori da utilizzare per eventuali sostituzioni.

Il responsabile del servizio
Giovanni Tasca



L'APTIV sperimenta nuove corse da Sommacampagna a Verona e viceversa

Il servizio trasporti della Provincia di Verona ha programmato un piano d'intervento per migliorare il servizio pubblico locale e ridurre gli inquinanti PM10.

Il progetto sperimentale, finanziato dalla Regione Veneto, prevede un numero maggiore di corse da Verona a Sommacampagna e viceversa a partire da novembre fino ad aprile 2007.

L'Amministrazione Comunale invita i cittadini ad usufruire di tale opportunità segnalando osservazioni rispetto all'efficacia del servizio e agli orari, al fine di poter provvedere ad un'ottimizzazione dello stesso. In allegato al notiziario un prospetto contenente gli orari delle corse vecchie e nuove.

RICORDIAMO CHE LA RACCOLTA DELLA PLASTICA È GRATUITA (sacchetti gialli).

BRUCIARE PLASTICA PRODUCE GAS TOSSICI MOLTO DANNOSI PER LA SALUTE DELL'UOMO.

AVVISO

Si ricorda, ai cittadini che intendono iscriversi all'Albo dei **PRESIDENTI DI SEGGIO**, che nel prossimo mese di Ottobre si terrà l'annuale aggiornamento dell'Albo.

Le persone che intendono presentare domanda, possono rivolgersi all'Ufficio elettorale comunale per ritirare l'apposita modulistica da riconsegnare entro il 31 Ottobre 2006.

Politiche giovanili

Il "Vagamondo" in Swaziland

Ci sono molti modi di trascorrere una vacanza. Dal 1 al 17 agosto, sette ragazzi di Sommacampagna, più un'accompagnatrice, quest'anno, abbiamo scelto di trascorrere le nostre in maniera un po' diversa dal solito, accogliendo la proposta del progetto **Vagamondo**, organizzato e promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Sommacampagna che, da qualche anno, programma viaggi di turismo responsabile per tutti i ragazzi residenti con età compresa tra i 18 e i 26 anni. Il **Vagamondo 2006**, in collaborazione con il Comitato per l'Educazione alla Mondialità e supportato dall'Associazione Avis, ci ha portati nella comunità di **Shewula** in Swaziland, un piccolo stato africano confinante con Sud Africa e Mozambico. Vi chiederete ora cosa avrà avuto di speciale questo viaggio da meritarsi un intero articolo sul giornale comunale. Le risposte sono molteplici. Innanzitutto, quest'esperienza ci ha dato la possibilità di visitare luoghi fantastici e paesaggi mozzafiato, immersi nella natura incontaminata. Fin qui sembra il solito tour organizzato. Invece, non lo è stato perché, oltre al paesaggio, abbiamo visto e vissuto molto di più! Il viaggio ci ha offerto la possibilità di visitare e partecipare al programma "Le comunità e l'ambiente per un futuro oltre l'AIDS", gestito dall'ONG



Bambini di Shewula

Cospe, in collaborazione con Legambiente ed ANLAIDS Lombardia, che prevede di rispondere al problema dell'AIDS, una vera emergenza in questa regione africana, non solo sanitaria, ma anche sociale e di portata globale. Il programma è costituito da una rete di progetti che, seppur autonomi in termini d'obiettivi, di risorse e di gestione, sono interdipendenti per quanto riguarda il loro fine ultimo: l'auto-sostentamento della comunità. Durante il nostro soggiorno, abbiamo potuto visitare i vari progetti: centro diagnostico dell'HIV (VCT) dove c'è anche un consultorio; una rete di scuole informali (che opera fuori del circuito dell'insegnamento pubblico) che accoglie per lo più bambini orfani, a causa dell'AIDS; un centro botanico, in cui vengono anche insegnati/tramandati i principi della fitoterapia; il sito di una futura turbina eolica e le sorgenti d'acqua protette e il progetto dell'agricoltura di mantenimento (un tipo

di agricoltura adatto alle specifiche caratteristiche del suolo di Shewula). Abbiamo conosciuto i vari responsabili locali dei progetti, i beneficiari e, soprattutto, abbiamo dato un nostro piccolo contributo alla costruzione di una cucina vicino alla Scuola informale di Nduma. Questo tipo d'esperienza, ci ha permesso di conoscere e di vivere appieno la realtà della comunità che ci ha ospitato, offrendoci la possibilità di creare dei legami con quelle persone. Vorremmo proprio essere riusciti a trasmettere le sensazioni positive che abbiamo provato in questo viaggio e aver colpito, con il nostro entusiasmo e la nostra voglia di partecipare a tali progetti, molti ragazzi, più o meno giovani, stuzzicandoli e invogliandoli a impegnarsi in questo ambito.

I partecipanti al viaggio



Politiche sociali

Case popolari: presente e futuro

In materia di Case Popolari, nel territorio di Sommacampagna, ci sono **82 alloggi**, di cui 6 già venduti, di **proprietà dell'ATER** (Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale, ex IACP) azienda che fa capo alla Regione, che ha il compito di gestirli, mentre **il Comune**, in materia di alloggi di edilizia popolare, possiede **10 appartamenti**, tutti assegnati, e **20 appartamenti** destinati ad anziani ultra sessantenni, in via Gidino.

Da un'analisi del bisogno stilata dai servizi sociali del Comune, risulta evidente che, dall'esperienza maturata in ordine alle politiche abitative, sino ad oggi attuate, si è in grado di offrire una risposta solo parziale e assai sottostimata al reale bisogno di alloggi. L'ufficio servizi sociali, preposto alla gestione amministrativa della domanda e dell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nel corso del tempo ha preso atto che **è fortemente mutata la caratterizzazione dei nuclei familiari che esprimono un disagio nel reperire e mantenere in essere, un contratto di locazione abitativa**. Inoltre, il lungo periodo di tempo durante il quale, per assenza di risorse, non è stato costruito un numero proporzionato di nuovi alloggi pubblici, ha generato un **sostanziale blocco nel turn-over delle assegnazioni**, garantendo ai vecchi assegnatari l'alloggio pubblico anche in presenza di rilevanti cambiamenti in positivo delle loro condizioni socio-economiche, a causa dell'enorme difficoltà dei controlli fiscali e per una rigida mentalità assistenzialistica di molti nell'uso delle risorse comuni. **L'esiguo numero d'alloggi pubblici disponibili, consente di rispondere soltanto ad un pari numero di nuclei familiari**. La risorsa pubblica degli alloggi residenziali, pertanto, se esclusa da logiche di reale equa distribuzione della ricchezza, rischia di concorrere, oggi, contrariamente agli

obiettivi per la quale si è originata, a creare forte disuguaglianza tra quanti, a parità di condizioni economiche, riescono ad essere assegnatari degli alloggi a canoni di affitto irrisori, e tutti gli altri che, esclusi dalle assegnazioni, continuano a pagare canoni crescenti per assicurarsi tale bene primario in locazione nel mercato privato.

ASSEGNAZIONI

Nel 2004 non sono stati assegnati alloggi, nel 2005 1 alloggio popolare in via Gidino e 2 alloggi Ater; nel 2006 3 assegnazioni Ater.

PROSPETTIVE

L'incremento vertiginoso dei canoni richiesti per le locazioni immobiliari, operato negli ultimi cinque anni, comporterà, di conseguenza, un rilevante aumento degli affitti per i vecchi contratti ancora vigenti, ma prossimi alla scadenza. Si assisterà, inevitabilmente, nel prossimo futuro, ad un **incremento del numero di famiglie** (sia di singoli anziani o di coppie anziane, sia di nuclei monoreddito, sia di donne sole con figli) **che disporrà di un reddito insufficiente per assicurarsi la continuità dei contratti di affitto**. Il Comune di Sommacampagna - sostiene Agnese Castioni, assessore alle politiche sociali - è sensibile alle problematiche abitative che colpiscono le famiglie monoreddito o con un solo genitore. Per il futuro, è indispensabile programmare, già nell'ambito del PAT, una serie d'ipotesi da far giungere agli enti competenti perché progettino interventi strutturati; prevedere delle soluzioni negli ormai pochi spazi di proprietà comunali (ex Casa di Riposo); favorire interventi maggiori che sostengano nelle spese d'affitto le famiglie in difficoltà; ripensare il progetto Domus.

RAPPORTO COMUNE - ATER:

Per accelerare i tempi d'assegnazione delle case che si sono liberate negli ultimi tempi, il Comune è giunto ad un accordo

con ATER per realizzare in proprio i lavori di messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico salvo poi ottenere dall'ATER il relativo rimborso. In questo modo, si sono **ridotti i tempi di attesa** e sono stati resi assegnabili 3 appartamenti sfitti già da tempo.

Il Comune collabora con l'ATER per la vendita delle case (il 24/10/2006 si terrà l'asta per la vendita di un appartamento in via IV Novembre)

Come funziona il rapporto Comune - Ater

Il Comune raccoglie le domande e fa le assegnazioni in base alle graduatorie predisposte dall'Ater. In sostanza si occupa delle questioni puramente amministrative. L'ATER, proprietaria degli immobili, gestisce le case di sua proprietà: manutenzioni straordinarie, affitti, rapporti con inquilini, i quali devono rivolgersi all'ATER, E NON al Comune per verificare le questioni in sospeso. Il Comune negli ultimi anni, di sua iniziativa, ha cercato di migliorare la condizione di alcuni condomini favorendo, ad esempio, la nomina di un amministratore, oppure si è fatto promotore di istanze di alcuni cittadini assegnatari per sollecitare l'intervento dell'ATER nella risoluzione di problematiche inerenti le manutenzioni straordinarie.

Cultura

Scuole elementari "computerizzate"

L'assessorato alla Cultura Scuola e Istruzione mette in campo le proprie risorse e crea le aule di informatica a Caselle, e Custoza. Potenziata anche l'aula di informatica alle medie di Sommacampagna

In questo particolare periodo dell'anno il pensiero di chi amministra responsabilmente non può che soffermarsi con attenzione e dedizione al mondo della scuola del territorio, che prende il via tra legittimi timori e preoccupazioni, ma anche lasciando trasparire entusiasmo ed attiva partecipazione per un progetto, quello della formazione delle giovani generazioni, quanto mai esaltante e sempre affascinante. E l'intervento dell'assessorato all'istruzione è orientato proprio a supportare, con le proprie risorse e disponibilità, il gravoso compito affidato alla scuola ed alle famiglie, cercando di offrire risposte adeguate ai bisogni espressi. Va senz'altro in questo senso l'istituzione di una nuova sezione di scuola materna statale nel capoluogo che, da un lato di fatto, ottimizza la struttura appositamente creata (le attuali 5 sezioni rappresentano infatti la capienza limite dell'edificio)

e dall'altro, offre una risposta rassicurante alle famiglie in lista di attesa per l'iscrizione dei propri figli. Verso una scuola sempre più vicina ai nostri tempi si orienta la scelta fatta di allestire una aula di informatica presso la scuola primaria (elementari) di Caselle con l'acquisto di 12 nuovi computer, di Custoza con l'introduzione di 3 computer ed infine nella scuola secondaria (medie) di Sommacampagna

con l'acquisto di 22 nuovi computer che di fatto rinnovano il patrimonio informatico della scuola e rappresentano, unitamente alle attrezzature per apprendere l'innovativa telefonia via internet - corsi di "skype" - una ghiotta opportunità anche per i corsi inseriti nella nostra Università del Tempo Libero. Un impegno importante che si rinnova, insieme allo sforzo di offrire servizi di qualità, come il nuovo

servizio mensa di cui già si è detto nel precedente numero del giornale: un impegno stimolante e gratificante che ci obbliga a mantenere alta l'attenzione verso un settore vitale e sempre più delicato della nostra comunità civile, a cui guardare con consapevole responsabilità.

Stefano Adami
Assessore alla Cultura,
Scuola e Istruzione



Lavori Pubblici

Al via i lavori del palco teatrale alla sala polifunzionale di Caselle

Nell'ambito degli interventi in favore di strutture che possano favorire le iniziative di carattere culturale e formativo, l'Amministrazione Comunale di Sommacampagna ha determinato la costruzione di un palco teatrale nella sala polifunzionale del Centro Sociale di Caselle. Un intervento volto ad affinare la struttura in modo da renderla pienamente utilizzabile per tali scopi e che, quindi, vedrà realizzare l'allestimento di un palcoscenico, nella porzione di sala già adatta, e la relativa attrezzatura scenica. È una risposta alla lungimiranza ed alla determinazione degli

amministratori della seconda metà degli anni novanta, che credettero nella necessità di dotare Caselle di una sala atta a soddisfare molteplici bisogni, da quelli sportivi-ricreativi espressi dalle associazioni del territorio e dalla Polisportiva, a quelli socio-culturali e formativi. Il completamento della versatilità di questo luogo oramai oltremodo utilizzato ci viene offerto attraverso la posa in opera del nuovo palcoscenico, con il quale la sala polivalente diventa finalmente anche un vero teatro, capace di accogliere con professionalità e prestigio compagnie professionali ed amatoriali o le formazioni musicali più accreditate: infatti, lo

spazio a disposizione del palcoscenico, compreso il proscenio è di circa 120 mq, con la possibilità di creare sceneggiature ed ambientazioni di grande suggestione e di movimentarle a piacimento durante lo spettacolo grazie ad un sistema di pulegge, rocchetti e corde azionate da argani o da motori elettrici. Ma sarà ideale ed adatto anche per i ragazzi delle nostre scuole di musica e di danza che periodicamente si esibiscono nei loro saggi, con grande affluenza di famigliari ed amici. Il Comune di Sommacampagna, fino ad oggi sprovvisto di un proprio teatro, potrà, dunque, promuovere attività culturali non solo nella bella

stagione, ma anche durante i mesi più freddi, offrendo una possibilità in più a quanti non si rassegnano di trascorrere l'inverno fra le loro mura domestiche.



Biblioteca

Per capire il presente



**INCONTRO CON
PIERO BADALONI,
7 OTTOBRE, ORE 18.00,
Teatro Virtus, Sommacampagna**

Sarà una felice occasione per discutere insieme di Europa, del suo faticoso cammino di unità, ma anche per ritrovare tutti insieme i ragazzi e le ragazze che dal 2000 fino ad oggi, hanno partecipato alla galvanizzante esperienza della visita al Parlamento Europeo di Strasburgo e Bruxelles. A loro, infatti, agli insegnanti che li hanno accompagnati in quest'avventura, alle loro famiglie ed amici è stato spedito un particolare invito ad essere presenti in quest'occasione.



**INCONTRO CON
MAGDI ALLAM
26 OTTOBRE, ORE 21.00,
Teatro Virtus, Sommacampagna**

Il giornalista del Corriere della Sera, presenterà il suo ultimo libro "Io amo l'Italia, ma gli italiani la amano?" Magdi Allam è nato a Il Cairo nel 1952. Noto giornalista e saggista, è vicedirettore ad personam del "Corriere della Sera". In qualità di editorialista e inviato speciale si occupa degli eventi politici, economici, sociali e culturali dell'area mediorientale, comprese le tematiche trasversali quali il terrorismo, l'Islam, l'immigrazione, il confronto tra le civiltà e i rapporti Nord-Sud. Laureato in sociologia all'Università "La Sapienza" di Roma, vi tiene corsi e seminari sulla cultura e la società nell'Islam. Tra i suoi libri sono da segnalare Bin Laden in Italia (2002), Diario dall'Islam (2002), Saddam (2003), Vincere la paura (2005), Io amo l'Italia, tutti editi da Mondadori. Con il libro, Vincere la Paura, ha vinto il premio Grinzane, sezione saggistica 2005.

Io amo l'Italia, ma gli italiani la amano? Questo "è il racconto di una storia d'amore particolare che mi lega all'Italia", ma "vivo un trauma profondo, originato dalla constatazione di un orientamento diffuso tra gli italiani al relativismo culturale, che li porta a farsi sottomettere all'arbitrio dei fanatici, al negazionismo che li induce a disconoscere se stessi e la propria civiltà, al nichilismo che li trascina a suicidarsi mercanteggiando sulle proprie leggi e svilendo i propri valori. Dunque, una storia d'amore per l'Italia, un amore genuino e appassionato che viene ferito dal sentimento, amaro e preoccupato, di resa e di tradimento degli italiani"

AcqueVive: un acquedotto di solidarietà



Una mostra che diventa un lungo acquedotto. Da Verona alla Bolivia, un fiume di solidarietà per portare un elemento essenziale alla vita anche in quei luoghi dove essa scarseggia. È a questo importante progetto che Acque Vive, la società che gestisce il sistema idrico integrato dei comuni di Sona e Sommacampagna, ha deciso di aderire con grande slancio promuovendo l'esposizione fotografica «Un giorno con José» curata dal Mlal ProgettoMondo che si è svolta durante le sagre di Sona e l'Antica Fiera di Sommacampagna. Fin dalla sua nascita Acque Vive ha concentrato tutti i suoi sforzi per rendere l'acquedotto e l'intero ciclo di raccolta e depurazione delle acque del territorio il più efficiente possibile nella consapevolezza che l'acqua è un bene prezioso che va gestito con grande cura. È con questa convinzione che i dirigenti della società hanno abbracciato l'iniziativa del Mlal che da tre anni, con i suoi volontari

in Bolivia, sull'altipiano di Potosì, sta realizzando tredici impianti per l'approvvigionamento e distribuzione dell'acqua in altrettanti villaggi andini. Uno di questi, San José, è il villaggio di cui si parla nella mostra curata dalla giornalista Lucia Filippi e dal cooperante Davide Passuello. Qui, José, un bambino di sette anni, racconta la sua storia narrando la vita dove l'unica acqua disponibile in natura, quella del fiume Tumusla, è fortemente inquinata dagli scarti minerari e ormai da secoli semina malattie e morte tra i suoi abitanti. José è un testimone prezioso di quanto accade in moltissimi altri posti del mondo.

«Un giorno con José» è una piccola storia tutta vera, e che ha per protagonisti l'acqua e un bambino. Seguendo il piccolo José nel suo rapporto quotidiano più semplice, diretto ed elementare con l'acqua, capiremo senz'altro meglio cosa significa non avere l'acqua potabile né in casa né lontano da casa, non potersi dissetare senza conseguenze gravi sulla propria salute, cosa significa doversi procurare l'acqua con fatica ogni volta o dividerla con altri. Ci riferiamo insomma a quell'acqua che non scende giù a comando, infinita,

dalla doccia o dal rubinetto. Parliamo di quell'acqua che condiziona davvero la vita degli esseri umani. Che a volte ne minaccia la sopravvivenza o mette a dura prova quanto gli uomini hanno di più caro. Viviamo circondati dalle acque eppure soltanto lo 0,25 per cento è a disposizione degli uomini sotto forma di fiumi, falde sotterranee e laghi. Di contro 1/6 della popolazione mondiale non ha accesso all'acqua potabile, i 2/6 non possono permettersi impianti igienici o fognari e ogni anno muoiono 10 milioni di persone a causa di malattie legate o aggravate dalla mancanza o dall'inquinamento dell'acqua. Le stesse cause che mietono 3.900 vittime al giorno sotto i cinque anni... E i dati del Dipartimento Pubblica Informazione delle Nazioni Unite non sono incoraggianti neanche per il futuro: l'acqua fruibile diminuirà sempre di più e gli accessi all'acqua si fanno più difficili ogni anno che passa. Ecco perché insegnare ai nostri figli ad amare, rispettare, risparmiare l'acqua costituisce anche un importante investimento per il futuro del pianeta e dei suoi abitanti. Ecco perché Acque Vive aderisce al progetto, per ricordare a tutti l'importanza di trattare l'acqua come qualcosa di prezioso e non come qualcosa di scontato.

Associazioni

A Sommacampagna il Banco di Solidarietà

Il Banco di Solidarietà è nato a Milano nel novembre del 1993 e si sta diffondendo in tutta Italia grazie all'opera gratuita di centinaia di volontari, giovani e adulti, spinti dal carisma di Don Luigi Giussani, fondatore del movimento di Comunione e Liberazione. Il Banco di Solidarietà aiuta le famiglie più bisognose, anziani, ragazze madri, e altre situazioni di reale necessità. Da questo piccolo gesto nasce una compagnia a tutti coloro che si trovano nel bisogno, una compagnia in grado di sostenere altri problemi e difficoltà e, a volte, anche in grado di risolverli.

COSA FACCIAMO: Il Banco di Solidarietà si preoccupa di preparare un pacco alimentare per ogni famiglia assistita che viene successivamente distribuito dai volontari che poi

conoscono personalmente la famiglia in questione instaurando un rapporto di amicizia e solidarietà. **DOVE OPERIAMO:** A Verona il Banco di Solidarietà ha iniziato ufficialmente la sua opera nel 2000 seguendo 2 famiglie. Nel giro di qualche anno il numero di richieste d'aiuto sono aumentate; portando ad un incremento delle esigenze e, di conseguenza, della necessità di trovare un luogo di distribuzione dei pacchi. Oggi il Banco di Solidarietà segue anche 5 conventi di clausura presenti sul territorio della provincia di Verona, che vivono di sola provvidenza, mentre le famiglie aiutate (italiane e straniere, anziani, ragazze madri) sono più di 50 per un totale complessivo di circa 250 persone. Tutte le famiglie segnalate si trovano sul territorio della provincia

di Verona, molte nel nostro interland. In questo ultimo anno si è accesa una collaborazione con i servizi sociali del Comune di Sommacampagna. **DOVE SIAMO:** Dal 01 gennaio 2005 il Banco di Solidarietà ha una sede - magazzino a Sommacampagna presso la vecchia sede di una società; la quale ci è stata gentilmente concessa dalla titolare con regolare contratto di comodato gratuito. **DI COSA NECESSITIAMO:** di una **sede definitiva** (magazzino non molto grande), di **persone** disponibili a dare il loro tempo aiutandoci, di **alimenti** da poter distribuire. **Per quanti volessero contribuire al Banco di Solidarietà basta chiamare il 348 60 69320**

Flash

30 ANNI DAL TERREMOTO DEL FRIULI: GRAZIE A SOMMACAMPAGNA

“Stele, comedut il Friul, e ringrazie e no dimentee” il Friuli ringrazia e non dimentica.

Questa la traduzione del titolo di un libretto pubblicato da Maura Cragnolini in occasione del 30° anniversario della tragedia del Friuli, in cui campeggia anche Sommacampagna che in quei tragici momenti si è gemellata con il paese di Stella, una piccola frazione del Comune di Tarcento, sostenendo i superstiti. I primi a giungere nella frazione, il primo sabato successivo al terremoto, in quel lontano 1976, furono i componenti del Gruppo Amici Sciatori di Sommacampagna, cui seguirono i Volontari del G.A.S.S., portando generi di prima necessità alla cui raccolta partecipò tutto il paese. La simpatia e l'amicizia sbocciata in quei giorni è rimasta negli anni.



POLITICHE GIOVANILI

Ricomincia ad **ottobre** l'esperienza dei **Centri d'Aggregazione Extra** rivolti ai ragazzi delle scuole medie con **apertura 2 pomeriggi la settimana a Sommacampagna e a Caselle**. Uno spazio in cui incontrare amici, per condividere delle passioni ed interessi e a richiesta disporre di un luogo per i compiti.

SALA PROVE

Center Music Performing è un progetto che **ha visto realizzarsi la sala prove per gruppi musicali e che si prefigge l'obiettivo di metterla in relazione con altre sale prove dislocate in altri comuni**. La sala prove è uno spazio in cui dare risposta alle esigenze dei giovani di espressione della propria sensibilità creativa, di condivisione di momenti del tempo libero e di passioni in campo musicale. Per informazioni: SERVIZIO EDUCATIVO tel. 045.8971359 (Anna e Serena) servizio.educativo@comune.sommacampagna.vr.it

NEW: “L'urlo, la libertà e il cuore: un percorso tra musica, poesia ed immagine”

Bando alle Ciance - Assessorato alle Politiche Giovanili
Data prevista: giovedì 7 dicembre 2006 ore 21.00 Sala Polivalente Caselle
Per informazioni: Servizio Educativo tel. 045/8971359 servizio.educativo@comune.sommacampagna.vr.it

VAGAMONDO: racconti e immagini dai viaggi nello Swaziland, in Romania e ad Hall in Tirolo, presentati dai giovani di Sommacampagna.
Venerdì 10 Novembre ore 21.00 Sala Consiliare di Sommacampagna

POLITICHE SOCIALI

- **APPARTAMENTI PER ALLOGGI POPOLARI ATER.**
Le domande verranno raccolte nel mese di **ottobre**.
- **ASSEGNO PER NUCLEI NUMEROSI**
(almeno 3 figli minori e con ISE relativo a cinque componenti inferiore ad 21.671,69).
E' possibile fare domanda per l'anno 2006 entro il 31 gennaio 2007.
- **NON SOLO NIDO, raccolta iscrizioni nel mese di ottobre**

CORSI STATALI GRATUITI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Organizzati da Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la Formazione in Età Adulta. Le lezioni si terranno a Sommacampagna presso Scuola Media. Inizio lezioni ad OTTOBRE. Per iscrizioni: Istituto Comprensivo Statale “Cavalchini Moro” di Villafranca, Corso Vittorio Emanuele, 113 tel. 0457900158 fax 0456309094 e-mail: ctp@cavalchini.it

CORSO PSICOLOGIA ETÀ EVOLUTIVA in collaborazione con l'Università del Tempo Libero, 6 incontri alla scuola media di Sommacampagna da novembre a dicembre (0-10 anni) e dal 6 febbraio a Caselle di Sommacampagna (14-18 anni).

BIGLIETTI SUI SEGNALI STRADALI

Si informa la cittadinanza che l'apparentemente innocua abitudine di appiccicare messaggi scritti su carta (es. scherzi agli sposi) sui segnali stradali, generano enormi e seri problemi. In primis possono vanificare, coprendolo, il messaggio del segnale stradale stesso, inoltre, se per appiccicarli si usa del nastro adesivo, questo danneggia irrimediabilmente la speciale pellicola rifrangente che riveste il segnale e che gli dà appunto le caratteristiche di visibilità notturna, senza tener conto che a toglierli deve andare sempre il personale di manutenzione con, anche se minimo, inutile spreco di tempo.

